

**Motivazioni delibera 7 ottobre 2008 istanze di riconoscimento  
interesse culturale lungometraggio presentate entro il 31.05.08**

**FILM APPROVATI CON ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTO STATALE**

**A VENETIAN AFFAIR – Marco Ponti- On my own produzioni 26 -8- 11-  
38 tot. : punti 83**

Le avventure amorose realmente accadute di una coppia separata dalle convenzioni sociali e disposta a tutto pur di stare insieme nella seconda metà del '700. "Relazioni pericolose" ben note sia alla letteratura che al grande schermo. La fluidità e l'appeal della sceneggiatura, il punteggio automatico elevatissimo (il più alto tra i progetti presentati), un affidabile impianto produttivo che prevede una compartecipazione con gli USA, il cast adeguato, il fascino delle location e delle atmosfere contraddistinguono questo progetto. Ottiene l'apprezzamento della Commissione e l'approvazione per il contributo.

**IL CASO DELL'INFEDELE KLARA – Roberto Faenza – Medusa Film Jean  
Vigò Italia 25-8- 15 -32 - tot: punti 80**

Dramma della gelosia e dell'insicurezza nei rapporti umani dai toni non troppo cupi. Tratto dall'omonimo romanzo di Michael Viewegh, il buon impianto produttivo un alto punteggio di reference, uniti ad un cast di richiamo ed una suggestiva ambientazione, determinano il giudizio positivo attribuito al progetto e l'approvazione per il contributo.

**36 VUES DU PIC SAINT LOUP –Jacques Rivette – Cinema undici- Alien  
Produzioni – 26 -9-13-32 - tot: punti 80**

Dopo la morte del padre, fondatore di una compagnia circense, la figlia che aveva lasciato l'ambiente da anni, ritorna a farne parte superando il trauma che l'aveva costretta a fuggire aiutata anche da un manager di successo che lascia il suo lavoro per entrare a far parte del fascinosa mondo del circo. Coproduzione minoritaria con la Francia in cui tuttavia l'apporto italiano riveste un ruolo fondamentale sia in termini artistici che tecnici: dalla sceneggiatura al cast di livello e alla post produzione. Un assetto produttivo affidabile ed un reference assai elevato rafforzano il giudizio ottenuto dal progetto e l'approvazione per il contributo.

**ITALIANS – Giovanni Veronesi –Filmauro -27- 8 – 15- 28-tot: punti 78**

Film a due episodi dal diverso registro. Nel primo episodio più amaro, anche se intriso di una vena umoristica romanesca, un ragazzo sulla trentina accompagna in Marocco un cinquantenne che trasporta Ferrari rubate per

conto di una organizzazione criminale. Il ragazzo in realtà è un poliziotto che nel frattempo si è affezionato al suo compagno di viaggio. Gli rivela la sua vera identità ma allo stesso tempo gli suggerisce velatamente di darsi alla fuga. Nel secondo episodio più parodistico il protagonista è un dentista depresso interpretato da un "classico" Verdone *gaffeur* che si reca per un convegno a San Pietroburgo. Dopo una serie di equivoci, si innamora della sua interprete ritrovando la gioia di vivere. L'intento è di realizzare una commedia, che si prefigge di offrire un divertimento non scevro da spunti di ironica ed amara riflessione. Un cast indovinato, un elevato punteggio automatico, una produzione di notevole solidità determinano un buon punteggio, tale meritare senz'altro il solo, come richiesto, riconoscimento dell'interesse culturale senza necessità da parte della Commissione di successiva verifica con visione della copia campione.

**NO PROBLEM (ex Caro papà) – Vincenzo Salemme – Medusa Film – 26-8-15- 28- tot: punti 77**

Un attore di una fortunata fiction televisiva si trova a dover assecondare nella vita reale un bambino che, per una sorta di transfert, lo considera il suo papà. Finirà poi per diventarlo davvero, sposandone la madre. Commedia degli equivoci in stile Salemme. Il giudizio è positivo e motivato da vari elementi quali: l'elevato reference, l'ottimo impianto produttivo la popolarità e professionalità degli attori e del regista e l'originalità di alcuni spunti della trama. Tutto ciò determina un buon punteggio che fa attribuire il solo, come richiesto, riconoscimento dell'interesse culturale, senza necessità da parte della Commissione di successiva verifica con visione della copia campione.

**IL PADRE E LO STRANIERO – Ricky Tognazzi – Ager 3- 26-7-10-34-tot: punti 77**

Due uomini, uno italiano e l'altro mediorientale, si incontrano in una clinica presso la quale sono in cura i rispettivi figli. Tra i due nasce una forte amicizia, ma il mediorientale è un personaggio misterioso, legato allo spionaggio internazionale, che mette nei guai il suo amico italiano. Dall'omonimo romanzo di Giancarlo De Cataldo, coautore anche della sceneggiatura, che vede un giallo insinuarsi in una storia drammatica. Progetto dall'alto reference, dal notevole sforzo produttivo che prevede oltre ad una possibile coproduzione con la Francia anche un apporto della Rai e che pertanto ottiene il positivo giudizio della Commissione ed il riconoscimento del contributo .

**STORIA DI UN BAMBINO CHE NON AVEVA PAURA - dedicato a Iqbal – Michel Fuzellier –Gertie – 28- 8- 10-28-tot: punti 74**

Film di animazione sul lavoro minorile e riduzione in schiavitù dei bambini nei Paesi in via di sviluppo ispirato da "Storia di Iqbal"di Francesco D'Adamo. Un

bambino di soli dieci anni ha il coraggio di denunciare un sistema di cui i Paesi occidentali sono complici. Il progetto, una coproduzione con la Francia ed il Canada, rinviato dalla precedente sessione, appare migliorato negli aspetti produttivi. È peraltro arricchito di nuovi dettagli stilistici inerenti la realizzazione dell'animazione che ancor di più ne valorizzano i contenuti ed al contempo riescono a mitigare la forte drammaticità del tema con tratti di lirismo e delicatezza. Anche in considerazione di un elevato punteggio di reference ottiene l'apprezzamento della Commissione ed il riconoscimento del contributo.

**MARE PICCOLO – Alessandro Di Robilant – Overlook Production- Rai Cinema -27-9- 14-22 – tot:punti 72**

Storia di un ragazzo della periferia avvelenata ed avvilita di Taranto che dopo un'adolescenza travagliata finisce nel carcere minorile per aver ammazzato un uomo. Riuscirà tuttavia a riscattarsi, a rifarsi una vita, a diventare professore, andando poi ad insegnare nello stesso quartiere difficile in cui ha vissuto. Progetto tratto liberamente dal libro "Stupido" di Andrea Cotti. Si narra di realtà sociali difficili e complesse ma in cui la lotta e la speranza per il cambiamento sono possibili per chi coraggiosamente non si rassegna. È riproposto nella corrente sessione con consistenti modifiche migliorative riscontrate a partire dallo stesso titolo, nella sceneggiatura ora meno cupa e più vitale, nel rafforzamento dell'impianto produttivo che presenta un preventivo assai equilibrato. Anche con un discreto punteggio di reference ottiene l'apprezzamento della Commissione ed il riconoscimento del contributo.

**MATRIMONI ED ALTRI DISASTRI – Anna Elisa Di Majo- ITC Movie – 26-8- 14-24- tot: punti 72**

Una ragazza allergica al matrimonio è costretta ad organizzare quello della sorella. Durante i preparativi si rende conto che tutti i membri della sua famiglia le hanno taciuto importanti e scottanti verità. Ma alla fine tutto si conclude per il meglio. Storia che promette di poter divenire una godibile "sophisticated comedy". Oltre all'eleganza e piacevolezza dell'ambientazione ed alla gradevolezza del plot narrativo il punto di forza e valore aggiunto sembra essere un cast azzeccato, in cui spicca, in particolare il duo sinora inedito di attrici scelte quali interpreti principali. Anche grazie ad un buon punteggio automatico ottiene un giudizio positivo ed il riconoscimento del contributo, come richiesto, alla sola distribuzione.

**BARBAROSSA IL PUGNALE E LA CORONA – Renzo Martinelli – Martinelli Film Company- 25 -10- 15 -20-tot: punti 70**

Narrazione coinvolgente delle gesta di Alberto da Giussano, che si oppose con successo all'invasione del potente imperatore germanico Federico Barbarossa. Importante sforzo produttivo in avanzatissima fase di realizzazione con un cast

di livello e di notevole richiamo ed un mirato utilizzo del digitale non finalizzato a stupire, ma a ricreare sullo schermo eventi e architetture che dovranno apparire reali. Tra queste tecniche l'innovativo sistema di "crowd replication" per le scene di massa. Progetto che ambisce a raggiungere anche un mercato internazionale e che presenta anche un discreto reference. Conseguisce il positivo giudizio della Commissione e l'approvazione per il contributo.

**IL SANGUE E' CALDO DI RIO – Aurelio Grimaldi – Paco Cinematografica  
25 -8- 12 -24 tot: punti 69**

Un ragazzo di una favela abbandona la compagna e il figlioletto, creandosi una nuova famiglia altrove. La sua prima compagna lo va a cercare, ma invece di ritrovarlo conosce un nuovo ragazzo che sembra interessato a lei. Trama essenziale con elementi di originalità ed autenticità e dal ritmo assai disteso per questo progetto, tratto da "E decise di chiamarsi Joao" di Mario Bertin, a basso budget, di coproduzione con il Brasile. Riproposto nella corrente seduta si conferma il giudizio positivo incrementato grazie ad apprezzabili novità sul piano produttivo, reso ora più solido. Anche il punteggio di ingresso risulta lievemente aumentato e concorre a determinare la valutazione finale di apprezzamento della Commissione ed il riconoscimento del contributo.

**FILM RICONOSCIUTI DI INTERESSE CULTURALE SENZA CONTRIBUTO  
SU RICHIESTA DELLE SOCIETA' DI PRODUZIONE, DA CONFERMARE A  
VISIONE DELLA COPIA CAMPIONE**

**RICKY – François Ozon –Teodora Film Distribuzione- 24- 7-12-22-tot:  
punti 65**

Una giovane operaia della periferia parigina partorisce un bambino a cui spuntano delle ali. Quando il caso diventa di dominio pubblico, la giovane madre decide di far spiccare il volo liberatorio al proprio figlioletto. Il fantastico fa irruzione in una storia inizialmente caratterizzata da forte realismo.

Coproduzione minoritaria con la Francia contraddistinta dalla firma di un autore affermato e di rilievo internazionale, maestro nel raccontare storie non convenzionali. Il progetto consegue, anche in ragione del discreto reference d'ingresso, un punteggio complessivo oltre la sufficienza. Viene concesso, come richiesto, il solo riconoscimento dell'interesse culturale da confermare a visione della copia campione.

**II CAVALIERE SOLE – Pasquale Scimeca – Cooperativa Arbash - 25- 10-  
15-10 –tot: punti 60**

Per rimettere in scena, a distanza di trent'anni, "Il Cavaliere Sole" - pièce teatrale avente per protagonista un signore stralunato alla ricerca del paese

dove non si muore mai, il drammaturgo Scaldati va in giro per la Sicilia a recuperare attori improbabili e li conduce nel suo laboratorio teatrale, in un cortile di un quartiere popolare palermitano. Documentario sui generis con un uso sapiente della fotografia dei luoghi: sorta di viaggio in una Sicilia stilizzata quasi onirica, in cui il confine tra i personaggi reali e quelli fittizi è molto labile. I toni surreali sconfinano oltre la pièce teatrale che si intende rappresentare e permeano quindi l'intero prodotto filmico. Progetto complessivamente sufficiente, malgrado il punteggio automatico d'ingresso non elevato e che consegue, come richiesto, il solo riconoscimento dell'interesse culturale, su visione con esito positivo della copia campione.

**FILM CHE HANNO RIPORTATO UN PUNTEGGIO PARI O SUPERIORE A 60 PUNTI NON RIENTRANO NELLE RISORSE DISPONIBILI DELLA SEDUTA (10,2 MILIONI DI EURO)**

**IL SEMINATORE – Salvatore Piscicelli – Achab – 23- 8-9-28-tot: punti 68**

Uno zingaro di etnia Jenisch risponde alla politica eugenetica della Svizzera con un gesto uguale e contrario, d'immensa portata simbolica: se il paese elvetico gli ha tolto due figli con sangue zingaro, ne avrà in cambio duecento con sangue misto. La reale discriminazione e persecuzione di una minoranza viene mischiata alla storia un po' parossistica del "seminatore" e a quella più turpe di un circolo di omosessuali/pedofili, con un accostamento che potrebbe risultare a sua volta pregiudizievole. Il progetto, che prevede una coproduzione con la Svizzera anche se connotato da un alto punteggio di reference e non privo di una sua inquietante suggestione, desta alcune perplessità riguardo le modalità di narrazione delle tematiche affrontate. Inoltre non convince pienamente anche sotto altri profili di valutazione discrezionale. Pertanto, seppur con un giudizio positivo risulta sopravanzato da altri progetti.

**BUIO A GERUSALEMME – Vittorio Muscia – PM-Progetto Media – 22-8-10-20- tot: punti 60**

Una giornalista italiana viene inviata in Israele da un'organizzazione pacifista per indagare sul disarmo nucleare. Si troverà impelagata in una vicenda in cui la ragion di stato si confonde con la vendetta personale. Giallo mediorientale, liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Paola Biocca. Progetto dallo spunto non particolarmente originale che, seppur con valide intenzioni di riflessione, appare modesto nella valutazione sia della storia che degli aspetti produttivi. Anche grazie ad un discreto reference riesce a conseguire nel complesso la sufficienza.